



XXXI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO



LETTERA AI GIOVANI A CONCLUSIONE DEL SINODO DEI PADRI SINODALI

“La Chiesa e il mondo hanno urgente bisogno del vostro entusiasmo. Fatevi compagni di strada dei più fragili, dei poveri, dei feriti dalla vita. Siete il presente, siate il futuro più luminoso”, la consegna per il dopo-Sinodo. Ecco il testo integrale della lettera:

“A voi, giovani del mondo, ci rivolgiamo noi padri sinodali, con una parola di speranza, di fiducia, di consolazione. In questi giorni ci siamo riuniti per ascoltare la voce di Gesù, ‘il Cristo eternamente giovane’, e riconoscere in Lui le vostre molte voci, le vostre grida di esultanza, i lamenti, i silenzi. Sappiamo delle vostre ricerche interiori, delle gioie e delle speranze, dei dolori e delle angosce che costituiscono la vostra inquietudine. Desideriamo che adesso ascoltiate una parola da noi: vogliamo essere collaboratori della vostra gioia affinché le vostre attese si trasformino in ideali. Siamo certi che sarete pronti a impegnarvi con la vostra voglia di vivere, perché i vostri sogni prendano corpo nella vostra esistenza e nella storia uma-

na. Le nostre debolezze non vi scoraggino, le fragilità e i peccati non siano ostacolo alla vostra fiducia. La Chiesa vi è madre, non vi abbandona, è pronta ad accompagnarvi su strade nuove, sui sentieri di altura ove il vento dello Spirito soffia più forte, spazzando via le nebbie dell’indifferenza, della superficialità, dello scoraggiamento. Quando il mondo, che Dio ha tanto amato da donargli il suo Figlio Gesù, è ripiegato sulle cose, sul successo immediato, sul piacere e schiaccia i più deboli, voi aiutatelo a rialzarsi e a rivolgere lo sguardo verso l’amore, la bellezza, la verità, la giustizia. Per un mese abbiamo camminato insieme con alcuni di voi e molti altri legati a noi con la preghiera e l’affetto. Desideriamo continuare ora il cammino in ogni parte della terra ove il Signore Gesù ci invia come discepoli missionari. La Chiesa e il mondo hanno urgente bisogno del vostro entusiasmo. Fatevi compagni di strada dei più fragili, dei poveri, dei feriti dalla vita. Siete il presente, siate il futuro più luminoso”.

“ASCOLTA ISRAELE”

Questa XXXI domenica del tempo ordinario ci aiuta a riflettere, ad “ascoltare” la Parola, Gesù Cristo, che ci porta dentro il cuore della sua testimonianza. Ascoltandolo si comprende che l’AMORE è il nome di Dio: amarlo con tutto il cuore, con tutta la mente, con tutte le forze; ma se l’amore è il nome di Dio questo non può non coinvolgere anche tutti coloro che incontriamo, compresi i nemici, da amare come se stessi.

E qual è l’espressione, l’immagine di questo amore? Il Figlio di Dio crocifisso! Sì, la croce come espressione dell’amore, perché proprio Gesù ci dice: “Attirerò tutti a me”, tutti: i lontani, i traditori,

i bugiardi, tutti, proprio tutti! E quindi il suo amore è più forte di ogni mia resistenza e attira anche me vicino al suo cuore, per sentire quanto batte e come vuole fare festa perché, Lui, mi ha ritrovato. Allora siamo invitati di non abusare della parola “amore”. L’amore, per andare alla sua essenza e avere la capacità dello stupore vuol dire: scoprirmi amato da Dio, che è amore, perché sappiamo a nostra volta amarlo, e se sarà vero verso Dio, lo sarà anche verso tutti gli altri, proprio tutti!

“FAMIGLIA: BUONA NOTIZIA PER IL MONDO” OGGI, 4 NOVEMBRE, FESTA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA

“Famiglia: buona notizia per il mondo” sarà il motto della Festa diocesana della Famiglia in programma domenica 4 novembre, dalle ore 9.00 alle 16.00 circa, presso l’Istituto salesiano S. Marco a Mestre (località Gazzera). Sarà presente alla giornata il Patriarca Francesco mentre l’ospite che interverrà ai lavori nel corso della mattinata sarà la dott.ssa Mariolina Ceriotti Migliaresi: è neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta per adulti e coppie nonché autrice di diverse pubblicazioni, esercita la sua professione nella zona di Milano e da molti anni si occupa della formazione di genitori e insegnanti.

«Con grande gioia vi invitiamo alla Festa diocesana della Famiglia – scrivono nell’invito gli organizzatori della Pastorale familiare diocesana -, un’occasione per stare insieme, per crescere, per incontrare il nostro Patriarca e per far festa! Nel grande incontro mondiale delle famiglie a Dublino Papa Francesco ci ha incoraggiato a riscoprire la famiglia come valore e gioia per l’umanità e il percorso diocesano di quest’anno ci spinge a riscoprire il kerygma, primo annuncio, e a farlo risuonare nel cuore di ogni famiglia. Avremo come particolare ambito di riflessione e crescita il tema educativo e la relazione di coppia».

Dopo l’accoglienza e la preghiera insieme, alle ore 9.45 di domenica 4 novembre è previsto l’intervento di Mariolina Ceriotti Migliaresi sul tema “Io, tu, noi: la bellezza delle relazioni familiari” e, a seguire, ci sarà un tempo di dialogo. Alle ore 12.00 è fissata la celebrazione della S. Messa domenicale presieduta dal Patriarca Francesco. Dopo la pausa per il pranzo, alle ore 14.00 sono previste alcune testimonianze e infine, alle 15.00, uno spettacolo teatrale per tutti e intitolato “Profumo di pane”: è liberamente tratto dal libro di Ruth (Antico Testamento) e verrà rappresentato dalla compagnia Barabao Teatro di Piove di Sacco (Pd).

ANTICIPAZIONE DEGLI ARTICOLI PRESENTI IN GENTE VENETA

Gli spacciatori a Mestre non sono spariti: si sono nebulizzati. Lo spiega il Questore Vito Gagliardi, in un’intervista che compare nel nuovo numero di Gente Veneta: «Non fanno più gruppo, questa è la novità, e ognuno vive per sé». Intanto, i 36 arrestati in luglio sono ancora in carcere, in attesa di processo.

Nel nuovo numero del settimanale anche:

- Terzo acquedotto realizzato a Ol Moran con il finanziamento di un’impresa mestrina, Venicecom. Ma con un cambio di logica: «Gli abitanti – spiega Pierluigi Aluisio - hanno sostenuto l’opera e la difendono con maggiore efficacia».
- Dal Sinodo dei giovani la sfida ad abitare il mondo digitale. I padri sinodali: servono uffici per l’evangelizzazione digitale e per riconoscere le fake news sulla Chiesa.
- «A cosa serve la cultura? A non cadere in mano a imbonitori»: lo dice la psicanalista mestrina Paola Scalari, che spiega perché è un dramma l’abbandono scolastico. Nell’inserito “Fuori di Banco”, Gente Veneta propone agli studenti la testimonianza di quattro testimonial: Beatrice Vendramin, Giuseppe Bergomini, Rachele Campagnol e Nitro.
- I bambini hanno il diritto di essere educati: La neuropsichiatra infantile Mariolina Ceriotti, che interverrà domenica 4 a Mestre, alla Festa diocesana della Famiglia, anticipa a GV alcuni temi di cui parlerà: «Il nostro compito di educatori, in primis dei genitori, è di trasmettere ai piccoli il valore delle cose. Dobbiamo farci carico di spiegare loro che vivere ha un significato, che c’è un valore in ogni cosa. E che tutto questo è fondamentale per stare al mondo».
- Acqua alta e maltempo, a Venezia e nel Veneto: le foto, le notizie e un editoriale sul Mose.
- Acqua alta e maltempo: erose, per colpa dell’acqua salmastra, alcune colonne della basilica di San Marco. Mons. Antonio Senno: «In poche ore un deterioramento pari a quello che si ha in 50 anni».

GRUPPI DI ASCOLTO

Questo il calendario proposto dei G.d.A. con gli orari e le case ospitanti:

GIORNO	ORE	ANIMATORE	FAMIGLIA OSPITANTE
LUNEDÌ	20.30	STEFANIA TRONCHIN	fam. MARETTO Gianni, Via Porto Menai
MERCOLEDÌ	20.30	PASQUALE SCANTAMBURLO	fam. TERREN Maria, Via Porto Menai, 35
MERCOLEDÌ	20.45	FRANCO FAGGIAN	fam. CORRÒ Walter , via Bastiette,1/C
MERCOLEDÌ	15.00	ANNA BERATI	fam. MARIN Lina, Via Bastie, 92
MERCOLEDÌ	15.00	SUOR RAFFAELLA	fam. PETTENA' Berto, Via Bastie, 5
MERCOLEDÌ	15.00	VITTORINA VALENTINI	fam. TREVISAN Dina, Via Mare Adriatico,2

CENTRO SAN MARTINO

Oggi 11 novembre, ore 15.30, c/o la Parrocchia San Marco di Mira Porte, si inaugura il Centro San Martino. È un centro di raccolta di generi alimentari, di vestiti e un centro di Ascolto per individuare i bisogni delle famiglie. Le attività a Mira Porte inizieranno lunedì 12 novembre 2018 con il seguente orario: **lunedì dalle 15.00 alle 17.00** per la raccolta abbigliamento, la nostra vetrina e centro di ascolto; **venerdì dalle 15.00 alle 17.00** per la raccolta abbigliamento, la nostra vetrina, il centro di ascolto e l'emporio alimentare.

FESTA DI SAN MARTINO

- La parrocchia organizza per domenica prossima, 11 novembre, la Messa di Ringraziamento nella festa di San Martino all'insegna dell'accoglienza e della solidarietà. In questa giornata di festa ci sarà la benedizioni delle macchine agricole e il pranzo comunitario al costo di 18 euro. Per poter organizzare bene questo momento, chi vuole partecipare è pregato di **iscriverti entro oggi** presso la canonica;
- Il pomeriggio di sabato 10 novembre e la mattina di domenica 11 novembre saranno in vendita presso il nostro Patronato i buonissimi dolci di San Martino al prezzo di 8 € l'uno. Il ricavato andrà a beneficio della nostra Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe".
- Durante il catechismo sarà proiettato il film sulla vita di San Martino.

Saper invecchiare

Come aiutare gli anziani, che ci hanno preceduto e aiutato tanto nella nostra vita, ad essere più felici? Com'è difficile invecchiare con serena naturalezza! Quanto è duro per ogni essere umano accettare di essere entrato nel tramonto della vita e accettare, al tempo stesso, che gli resta molto da fare, ma che deve farlo in modo diverso – anche se non meno importante – di come l'ha fatto finora! Perché al mondo ci sono due cose molto tristi: un vecchio che si crede giovane e un vecchio che si crede morto. E c'è, invece, una terza cosa stupenda: un vecchio che assume la seconda parte della sua vita con la stessa energia e speranza con cui ha vissuto la prima. Dovrà cominciare dall'accettare che il sole del tramonto è importante come quello del mattino e del mezzogiorno. Il sole non si vergogna di tramontare, non ha nostalgia del suo splendore mattutino, non pensa che il trascorrere delle ore lo sta scacciando dal cielo, non si

ritiene meno importante o meno necessario perché è evidente che sta arrivando la notte, sa che il sole del tramonto non ha la forza di far germogliare i semi nei campi come lo faceva il sole del mezzogiorno, ma sa anche che l'ultimo sole della sera è il migliore e il più gradevole per l'infermo che lo accoglie alla finestra della sua camera. Sa che ogni ora ha il suo compito. E il sole lo compie un'ora dopo l'altra. Perciò il sole della sera è debole, ma non è amaro, non è triste. Ah, se tutti gli anziani capissero che il loro sorriso è ancora necessario come il sole della sera! E quanto si sente magnifico il sole per il fatto di essere il sole, e di essere stato il sole, e di continuare ad essere il sole fino all'ultimo secondo della sua presenza nel cielo! Mi permetto perciò di concludere queste poche parole con una preghiera a Dio: Signore, non lasciarmi andar via da questo mondo finché non avrò sparso l'ultimo raggio della mia povera e amata luce.

continua

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 4 NOVEMBRE 2018 XXXI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	7.00 † BIASIOLO AUGUSTO e GIORGIO 9.00 † TOFFANO ADAMELLO, LIVIO e ADELE † GAZZATO EMILIO e FAM. † FRANCESCHIN LEONE 10.30 † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA 17.00 <i>pro populo</i> † SIMIONATO ANTONIO e GENITORI	
	10.00 † FAM. CIAN GIUSEPPE e GENITORI	
	11.00 † GUSSON PIETRO, ANGELINA e FIGLI	
LUN 5	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	17.00-18.00 CATECHESI 1 ^a MEDIA 20.45 INCONTRO CATECHISTI DEL VICARIATO
MAR 6	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	20.45 INCONTRO ANIMATORI CAMPISCUOLA
MER 7	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	
GIOV 8	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	
VEN 9	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	15.15-16.15 CATECHESI 1 ^a MEDIA. 17.00-18.00 CATECHESI 2 ^a MEDIA 20.30 POS CRESIMA 3 ^a MEDIA 20.30 INCONTRO SUPERIORI
SAB 10	8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 60° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: CASAGRANDE FERRO ALDO e CIAN FERNIDA † TROVO' BRUNO, DINO e RITA † ANNAMARIA ZANCHETIN	14.30 CONFESSIONI 10.30-11.30 CATECHESI 2 ^a ELEMEN. 14.30-15.30 CATECHESI 3 ^a ELEMEN. 15.30-16.30 CATECHESI 2 ^a ELEMEN. 17.00-18.00 CATECHESI 4 ^a ELEMEN. 17.00-18.00 CATECHESI 5 ^a ELEMEN. 17.00-18.00 CATECHESI 2 ^a MEDIA
	17.30 † DESTRO GASTONE † MINTO ADA † FAMIGLIA MASI	17.00 RECITA DEL ROSARIO
DOM 11 NOVEMBRE 2018 XXXII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	7.00 † BELLIN GIUSEPPINA e LUIGI 9.00 † TREVISANELLO COSTANTE e FIGLIO ERMANNINO † NALETTO FORTUNATO, BALDAN ERMINIA 10.30 † CARRARO BRUNO † CORRO' ELIO e LETIZIA † FAM. FAVARETTO DINO e FAM. BARIZZA DINO 17.00 <i>pro populo</i>	
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † <i>per le anime</i>	



XXXI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO



«Amore verso Dio...Amore verso il prossimo». Sono due comandamenti che si illuminano a vicenda. Come le due ante di una porta. C'è un rapporto vitale tra la risposta d'amore verso Dio e verso i fra-

Antifona d'ingresso

Non abbandonarmi, Signore mio Dio, da me non stare lontano; vieni presto in mio aiuto, Signore, mia salvezza.

C - Nel nome del padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen**

C - Il Signore sia con voi.

A - E con il tuo spirito

Atto Penitenziale

C - Riconosciamo le nostre infedeltà di fronte al comandamento nuovo che Cristo ci ha manifestato nella sua bontà e chiediamone perdono dal profondo del cuore.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, che vuoi servirti solo di chi è disposto ad adorarti in spirito e verità, abbi pietà di noi **A - Signore, pietà.**

C - Cristo, che ci insegni ad amare con lo stesso amore Dio e i nostri fratelli, abbi pietà di noi. **A - Cristo, pietà.**

C - Signore, che con il soffio del tuo Spirito infiammi i nostri cuori del fuoco della carità, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI...

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi fedeli il dono di servirti in modo lodevole e degno; fa' che camminiamo senza ostacoli verso i beni da te promessi. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen**

Oppure:

O Dio, tu se l'unico Signore e non c'è altro Dio all'infuori di te; donaci la grazia dell'ascolto, perché i cuori, i sensi e le menti si aprano alla sola parola che salva, il Vangelo del tuo Figlio, nostro sommo ed eterno sacerdote. Egli è Dio, e vive e regna con te... **A - Amen**

PRIMA LETTURA

Dt 6,2-6

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni. Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto. Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Sal 17

Ti amo, Signore, mia forza

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore. .

R/

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.

Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici..

R/

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,
sia esaltato il Dio della mia salvezza.
Egli concede al suo re grandi vittorie,
si mostra fedele al suo consacrato. .

R/

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, [nella prima alleanza] in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte impediva loro di durare a lungo. Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso.

La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

VANGELO

Mc 12,28b-34

Gesù allo scriba che gli chiede qual è il primo comandamento risponde sottolineando l'importanza fondamentale dell'amore verso Dio e verso il prossimo, chiave di volta di tutta la Legge.

✠ **Dal Vangelo secondo Marco**
A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi». Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici». Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Parola del Signore

A: Lode a te, o Cristo

PREGHIERA DEI FEDELI

C - Fratelli e sorelle, nel dono dell'incarnazione del Figlio di Dio, Gesù Cristo, che ha assunto la nostra condizione umana e ci insegna che amare l'uomo è amare Dio, accolga la preghiera di questa comunità.

L - Diciamo con fede

A - O Signore, fonte dell'amore, ascolta la nostra preghiera.

Per la Chiesa, perché invitata dal Signore ad amare con tutto il cuore e con tutta la forza, si renda testimone credibile per tutti gli uomini.

PREGHIAMO

Per il Papa, perché continui con assiduità a motivarci per comprendere veramente il comandamento dell'amore.

PREGHIAMO

Per i nostri sacerdoti, perché siano sempre motivati nel vivere con entusiasmo ogni giorno la loro vocazione.

PREGHIAMO

Per i governanti, perché superino gli interessi di potere e si impegnino con onestà a lavorare per il bene comune.

PREGHIAMO

Per la nostra comunità, perché sostenga e incoraggi i giovani rispettandoli nelle loro iniziative e nella loro testimonianza di fede.

PREGHIAMO

Preghiera sulle offerte

Questo sacrificio che la Chiesa ti offre, Signore, salga a te come offerta pura e santa, e ottenga a noi la pienezza della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

Antifona di comunione

"Il Signore Dio nostro è l'unico: lo amerai con tutto il cuore".

Pausa di ringraziamento alla santa Comunione

"Nostro Signore ama talmente l'uomo da non poter stare lontano da lui, neppure nel suo stato di gloria: l'Eucaristia è la sua incarnazione continuata, moltiplicata e perpetuata fino alla fine del mondo"

Preghiera dopo la Comunione

Continua in noi, o Dio, la tua opera di salvezza, perché i sacramenti che ci nutrono in questa vita ci preparino a ricevere i beni promessi. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen